

# FILO DIRETTO SUL CONTRATTO

Stanno girando in rete delle fake news, non firmate, che danno già per concluso un contratto con accordi capestro. Sono notizie false che, come una catena di Sant'Antonio, coinvolgono e danneggiano la categoria.

Vi invitiamo a diffidare di informazioni non verificate che provengono da soggetti anonimi che dimostrano una conoscenza carente sia della scuola che delle materie contrattuali (oppure operano con sfacciata malafede...) Meglio restare aderenti alla realtà delle trattative, che non sono né semplici né tantomeno concluse.

**Su filo diretto sul contratto trovi i resoconti dettagliati degli incontri**

## COMPARTO ISTRUZIONE-RICERCA Incontri del 15 e 17 gennaio 2018

### Lunedì 15 gennaio 2018

Comunicato unitario FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confisal.

Non è stata presentata ai sindacati alcuna tabella relativa agli **incrementi economici**, ma solo il meccanismo di funzionamento degli aumenti retributivi che l'**ARAN** intende applicare. L'ARAN prevede: il riconoscimento degli arretrati per gli anni 2016, 2017 e per i primi due mesi del 2018 e gli aumenti a regime da marzo 2018. Per compensare le retribuzioni più basse, è prevista l'introduzione di un elemento perequativo che va da marzo a dicembre 2018. È stato proposto, con lo stesso meccanismo, un corrispondente aumento percentuale anche per le indennità fisse (RPD/CIA), l'indennità dei Dsga e del fondo d'istituto. Inoltre l'indennità di vacanza contrattuale, già riconosciuta dal 2010, verrebbe conglobata nello stipendio tabellare.

L'ARAN ha proposto un sistema di **sanzioni disciplinari** in cui l'applicazione riguardante i docenti, attualmente non contrattualizzato, riprende per intero quello degli altri dipendenti pubblici.

La **FLC CGIL** ha sostenuto la necessità che il tavolo di trattativa si avvii mettendo al centro le **relazioni sindacali**, un tema che presenta nodi importanti (come la contrattabilità dell'organizzazione del lavoro) la cui risoluzione diventa dirimente circa la prosecuzione della trattativa. Su questa materia i sindacati FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola avevano presentato nell'incontro precedente un'articolata e precisa proposta, sulla quale non hanno ricevuto ancora alcun riscontro.

Sulle **sanzioni disciplinari** la proposta ARAN presenta numerosi aspetti critici e problematicità: il meccanismo è tale da confliggere con i principi costituzionali della libertà d'insegnamento. Abbiamo chiesto profonde modifiche che fanno riferimento alle garanzie già presenti nel Testo Unico sulla scuola (DLgs 297/94).

Il Presidente dell'**ARAN** ha evidenziato la complessità del lavoro da fare, stante anche la difficoltà derivante dalla compresenza di più sezioni nel medesimo comparto. Ha evidenziato che si è ancora in attesa dell'integrazione all'Atto di indirizzo che, in particolare, dovrà specificare l'ammontare delle risorse disponibili.

## Mercoledì 17 gennaio 2018

[Comunicato unitario](#) FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal.

L'ARAN ha presentato un nuovo testo sulle **relazioni sindacali** che appare migliorativo rispetto alla prima ipotesi perché recepisce molte delle osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali e restituisce alle relazioni sindacali una serie di materie che nelle precedenti versioni restavano totalmente escluse. **Il testo, pur rappresentando un passo avanti rispetto alla prima stesura, non è soddisfacente** perché mira a inserire nel CCNL dei paletti definiti dalla legge 107/2015 sull'uso del salario accessorio e sull'organizzazione del lavoro ed esclude dalla contrattazione i criteri per l'organizzazione del lavoro (orario, turnazioni, conciliazione tempo vita - tempo lavoro, partecipazione alle attività previste dal PTOF, ecc.)

La **FLC CGIL** ha sottolineato che c'è ancora una notevole distanza fra la nuova formulazione delle **relazioni sindacali** rispetto alle nostre richieste.

In particolare materie che sono già state acquisite attraverso accordi precedenti, come quello sulla mobilità, non possono essere rimesse in alcun modo in discussione. Proprio sulla **mobilità** il testo consegnato rappresenta un arretramento, perché contempla la possibilità dei docenti di presentare domanda di trasferimento su base triennale e non più annuale: **tutto ciò per noi è inaccettabile!**

È apprezzabile un primo segnale d'apertura alla contrattazione nazionale dei criteri di distribuzione dei compensi della **valorizzazione** derivante dal cosiddetto "bonus" della legge 107/2015, ma **la formulazione proposta è ancora lontana dalle nostre richieste**. Noi continuiamo a rivendicare la contrattualizzazione di tutte le risorse disponibili già erogate per legge o provenienti da altri enti. Inoltre rivendichiamo la contrattualizzazione dell'organizzazione di lavoro e dell'alternanza scuola-lavoro.

L'ARAN ha annunciato che la materia di discussione della prossima convocazione riguarderà il problema delle sanzioni disciplinari.

La **FLC CGIL** fin da subito ha chiarito di non avere alcun pregiudizio a trattare simili materie, tuttavia sulle **sanzioni disciplinari** la proposta ARAN presentata nel secondo incontro ha numerosi aspetti critici e confligge con i principi costituzionali della libertà d'insegnamento, tema per noi non negoziabile in alcun modo. Inoltre riteniamo inaccettabile che, unico caso nel pubblico impiego, il dirigente scolastico possa sanzionare con la sospensione fino a 10 giorni il personale scolastico. Chiediamo invece la costituzione di un organismo di garanzia, al quale i docenti possano appellarsi ogni volta che ritengano che i comportamenti censurati limitino la libertà di insegnamento.

Le rivendicazioni che stiamo portando avanti nel confronto con l'ARAN hanno l'obiettivo principale di affermare attraverso il contratto la specificità dei lavori prestati nella scuola, caratterizzata dalla collegialità del lavoro e dall'integrazione fra didattica e servizi, e la valorizzazione delle professionalità che operano in essa.